

Riconoscimento al congresso di Lione Premio internazionale per il progetto Respivr dell'Unità spinale pietrese

LA STORIA

PIETRA LIGURE

Un progetto nato in Liguria conquista il massimo riconoscimento europeo nel campo della simulazione sanitaria. RespiVR, la piattaforma di realtà virtuale immersiva sviluppata dall'Uni-

tà Spinale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, in collaborazione con il Centro di Simulazione JetLab del DIBRIS dell'Università di Genova, si è aggiudicata il Lou Oberndorf Innovation Nest Award 2026 durante il congresso della Society for Simulation in Europe (SESAM), svoltosi a Lione. Il riconoscimento è stato assegnato nell'ambito del SESAM INN



Il lavoro dell'equipe medica

(Innovation Nest), iniziativa della società scientifica europea dedicata a promuovere innovazione e creatività nella comunità internazionale della simulazione sanitaria.

Il progetto, dedicato alla formazione di medici specializzandi e infermieri nella gestione dei pazienti con lesione midollare sottoposti a ventilazione meccanica, è stato scelto come il migliore tra i dieci finalisti selezionati da una giuria internazionale. La piattaforma utilizza la realtà virtuale per ricreare scenari clinici complessi e situazioni di emergenza in un ambiente completamente sicuro, consentendo agli operatori sanitari di esercitare competenze tecniche e deci-

sionali senza rischi per i pazienti. Tra i protagonisti del congresso anche la dottoressa Serena Ricci, responsabile del JetLab e docente dell'Università di Genova, invitata come relatrice nella sessione plenaria dedicata alla realtà estesa. Grande soddisfazione è stata espressa anche dal professor Antonino Massone, direttore dell'Unità Spinale del Santa Corona: «Dietro i dati scientifici e il software ci sono le persone. Ricordo le intense e appassionante giornate trascorse tra sessioni di confronto, test e perfezionamento di ogni singolo scenario clinico. Vedere questo straordinario gruppo è stata la chiave del successo». **M.RAM.** —